

**Istruzioni applicative per la procedura di regolarizzazione per le superfici vitate impiantate abusivamente a partire dal 1° aprile 1987 sino al 31 agosto 1998 di cui all'articolo 18 della L.R. 6 agosto 2009, n. 22.**

1. Premessa

Il presente allegato definisce le istruzioni che si applicano al fine di ottenere la regolarizzazione per le superfici vitate impiantate abusivamente, sino al 31 agosto 1998, senza disporre dei corrispondenti diritti di impianto e non regolarizzate ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento (CE) 1493/1999.

Per superfici vitate impiantate abusivamente si intendono le superfici impiantate a partire dal 1° aprile 1987 senza disporre dei corrispondenti diritti di impianto.

La procedura di regolarizzazione deve concludersi entro il 31 dicembre 2009. Tale procedura si conclude con l'adozione del provvedimento di regolarizzazione.

2. Adempimenti relativi al fascicolo aziendale

I viticoltori interessati alla regolarizzazione devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale nell'ambito dell'Anagrafe agricola del Piemonte presso un Centro di Assistenza Agricola (di seguito C.A.A.), inserendo le superfici vitate, con le relative unità vitate, impiantate abusivamente a partire dal 1° aprile 1987 sino al 31 agosto 1998.

Sulla base della normativa nazionale è richiesto che le superfici a vigneto siano opportunamente dettagliate e verificate nell'ambito delle competenze amministrative e di controllo affidate alle Amministrazioni provinciali. Pertanto, anche per la domanda in oggetto, è necessario che le superfici vitate interessate siano correttamente dichiarate nelle basi dati del SIAP.

3. Soggetti interessati

I soggetti interessati sono coloro che conducono una superficie vitata impiantata abusivamente, a partire dal 1° aprile 1987 sino al 31 agosto 1998, senza disporre dei corrispondenti diritti di impianto e non regolarizzata ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento (CE) 1493/1999.

4. Modalità di compilazione e presentazione della domanda

Coloro che intendono presentare la domanda di regolarizzazione ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 6 agosto 2009, n. 22, devono utilizzare il modello di cui all'allegato 2 della presente Determinazione dirigenziale, disponibile nella sezione Modulistica del sito regionale, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/index.htm>

Il modello di domanda di cui all'allegato 2 deve essere stampato, compilato, sottoscritto da parte del richiedente e inviato all'ufficio dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio ai seguenti indirizzi:

Ente	Indirizzo
Provincia di Alessandria	Direzione Agricoltura – Via dei Guasco 1 – 15100 Alessandria
Provincia di Asti	Servizio Provinciale dell'Agricoltura – P.zza San Martino, 11-14100 Asti
Provincia di Biella	Settore Tutela ambientale e agricoltura – Via Quintino Sella, 12 – 13900 Biella

Provincia di Cuneo	Ufficio Zona di Alba - Via A. Morando, 7 12060 Roddi (CN)
	Settore Provinciale Agricoltura C.so Dante 19 12100 Cuneo(CN)
Provincia di Novara	Settore Agricoltura C.so Cavallotti, 31 28100 Novara
Provincia di Torino	Servizio Agricoltura - Corso Inghilterra 7/9 10138 Torino
Provincia del Verbano Cusio Ossola	Settore Agricoltura – Via De Gasperi, 27- 28845 Domodossola
Provincia di Vercelli	Settore Agricoltura – Via Pirandello, 8 – 13100 Vercelli

## 5. Controlli

L'ufficio dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio effettua il controllo in loco delle superfici oggetto della domanda di regolarizzazione, accerta le caratteristiche delle stesse superfici vitate applicando la sanzione di cui all'articolo 18 della L.R. 6 agosto 2009, n. 22, valida le relative informazioni contenute nell'Anagrafe agricola del Piemonte sulla base dell'accertamento, adotta il provvedimento di regolarizzazione.